

Modello  
**231**



---

## STEELFORM SRL

### SEDE LEGALE

Via Max Piccini, 16  
33061 Rivignano-Teor (UD)  
Tel. +390432822211  
Fax. +390432822232  
Web: [www.steelformitalia.it](http://www.steelformitalia.it)  
e-mail: [info@steelformitalia.it](mailto:info@steelformitalia.it)

### SEDI OPERATIVE

Via Max Piccini, 16 - 33061 Rivignano-Teor (UD)  
Via Udine, 60 - 33061 Rivignano-Teor (UD)  
Via Taglio, 11 - 33061 Rivignano-Teor (UD)  
Via Taglio, 14 - 33061 Rivignano-Teor (UD)

# Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001

## Parte Speciale

PS-GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI

Tabella delle revisioni/aggiornamenti del presente documento		
REV.	DATA	MOTIVO
Emesso da:		Verificato da:
		Approvato da:



<b>PROTOCOLLO 231</b>	<b>CODICE DOCUMENTO</b>	PS-AMB
	<b>TITOLO PROTOCOLLO</b>	<b>GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI</b>
<b>REFERENTE DEL PROCESSO</b>	<b>Delegato Ambiente</b>	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO</b>	Il presente processo definisce le responsabilità, le modalità per l'identificazione e l'aggiornamento periodico degli aspetti e dei conseguenti impatti ambientali significativi derivanti dai processi produttivi e servizi dell'azienda. Per ciascuna delle attività individuate vengono elencate le misure atte a ridurre il rischio ambientale. L'azienda ha individuato un delegato ambiente e un addetto alla gestione degli aspetti ambientali, i quali curano tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa ambientale in vigore.	

**FAMIGLIE DI REATO COINVOLTE NEL PROCESSO**

Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 24, 25 D. Lgs. 231/01)

Reati ambientali (art. 25-undecies, D. Lgs. 231/01)

**FUNZIONI COINVOLTE**

Delegato ambiente

Addetto agli aspetti ambientali

**PRINCIPI GENERALI APPLICABILI AL PROCESSO**

Rispetto, da parte di tutti i Destinatari, della normativa vigente e dei principi stabiliti nel Codice Etico aziendale.

Divieto di porre in essere comportamenti che possano indurre qualsiasi soggetto a presentare dichiarazioni non vere nei confronti delle autorità di vigilanza in materia ambientale.

Ogni nuova attività che abbia impatto sull'ambiente esterno deve essere pianificata individuando chiaramente le prescrizioni legali applicabili.

Devono essere attuate misure volte a monitorare costantemente i processi e le attività che possono avere impatti ambientali e la normativa di riferimento che, in caso di variazioni, possono comportare la necessità di provvedere ad ulteriori adempimenti rispetto a quelli già osservati, con particolare riferimento a quelli in materia di rifiuti.

Nell'ambito di rapporti con le autorità finalizzati all'ottenimento di istanze/autorizzazioni o rinnovi delle stesse, rispettare il Codice etico e il protocollo per la gestione dei rapporti con la P.A., evitando di fare regalie o presentare omaggi per l'ottenimento di benefici o trattamenti di favore.

Divieto di attività di gestione di rifiuti non autorizzata, quale miscelazione dei rifiuti, depositi temporanei non autorizzati.



Segnalare tempestivamente all'OdV qualsiasi presunta violazione del modello o della normativa di riferimento.

Segnalare, anche da parte dei dipendenti e dei fornitori, ogni anomalia, situazione o rischio per l'ambiente.

Partecipare alle sessioni formative e di addestramento organizzate dalla Società o da terzi incaricati, sui rischi per l'ambiente.

Osservare e vigilare sul rispetto, anche da parte dei fornitori, delle indicazioni aziendali atte a garantire la prevenzione dell'inquinamento e la pronta risposta alle emergenze ambientali.

Richiedere, e preventivamente acquisire, tutte le autorizzazioni ambientali prescritte per lo svolgimento della propria attività, laddove previste.

Provvedere alla redazione di specifiche linee guida/procedure/istruzioni operative ambientali, formare il personale sui contenuti delle stesse e vigilare sull'osservanza della loro applicazione.

Prevedere ed applicare, in caso di comportamento non conforme alle suddette prescrizioni, gli adeguati provvedimenti disciplinari in coerenza con il Sistema Sanzionatorio adottato dalla Società.

Mantenere aggiornato e rispettare il corpo regolamentare ed il sistema di procure e deleghe in materia ambientale in vigore.

Diffondere ad ogni livello dell'organizzazione i principi della buona pratica ambientale e sensibilizzare tutti i propri fornitori affinché assicurino prodotti e servizi in linea con tali principi.

Prestare completa, trasparente ed immediata collaborazione all'Autorità Giudiziaria, fornendo dichiarazioni veritiere, complete, corrette e rappresentative dei fatti, e fornendo inoltre puntualmente ed esaustivamente la documentazione e le informazioni richieste.

Avvertire tempestivamente il proprio responsabile gerarchico e/o l'Organismo di Vigilanza di ogni minaccia, pressione, offerta o promessa di denaro o altra utilità, ricevuta al fine di alterare le dichiarazioni da utilizzare in procedimenti penali.

## GESTIONE RIFIUTI

Divieto di attività di gestione di rifiuti non autorizzata, quale miscelazione dei rifiuti, depositi temporanei non autorizzati.

Identificare le aree da utilizzare come deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti, garantendo il rispetto delle prescrizioni normative.

Allestire aree protette e dotate, ove necessario, di idonei dispositivi di contenimento, contrassegnate da apposita cartellonistica che identifichi chiaramente le zone di deposito e i rifiuti stoccati.

Supervisionare e predisporre ogni azione necessaria affinché la caratterizzazione dei rifiuti, l'assegnazione del codice CER e la definizione delle specifiche modalità di smaltimento avvengano secondo i principi di accuratezza e nel rispetto delle prescrizioni autorizzative e normative.



Verificare l'esistenza dei requisiti ex lege dei fornitori dei servizi di smaltimento dei rifiuti (quali autorizzazioni e iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti, ecc.), acquisendo copia della relativa documentazione.

Verificare che i mezzi di trasporto dei rifiuti siano effettivamente autorizzati per il trasporto dello specifico rifiuto; in caso contrario non procedere all'operazione di consegna del rifiuto.

Verificare che i destinatari/impianti dei rifiuti siano effettivamente autorizzati al ricevimento dello specifico rifiuto.

Verificare che la movimentazione dei rifiuti (produzione, stoccaggio, ecc.) avvenga in condizioni di massima prevenzione ambientale.

Assicurarsi periodicamente della avvenuta ricezione entro i termini di legge della quarta copia del formulario.

Provvedere alla puntuale compilazione del registro di carico scarico secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa di riferimento.

Verificare la correttezza dei dati registrati nella dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) prima di sottoscriverlo e predisporre l'invio agli Enti preposti.

Tutta la documentazione di registrazione dei rifiuti deve essere compilata, conservata ed archiviata secondo le tempistiche le modalità previste dalla normativa vigente (D. Lgs. 152/06).

#### GESTIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Supervisionare il processo di monitoraggio della validità delle autorizzazioni alle emissioni, al fine del mantenimento della conformità autorizzativa e normativa.

Verificare l'attuazione, in caso di superamento dei limiti prescrittivi / normativi di emissione in atmosfera, delle contromisure necessarie alla riduzione del fuori norma o ogni azione necessaria in ottica di rispetto dei valori stabiliti e le dovute comunicazioni agli enti.

Assicurarsi che venga attuato quanto previsto dalle procedure di emergenza relativamente scenari credibili relativi alla gestione delle emissioni in atmosfera.

#### PROCEDURE DEL SISTEMA DI GESTIONE DI RIFERIMENTO

SGQ P004	Gestione di infrastrutture e ambiente di lavoro
SGQ P007	Validazione dei fornitori

#### CONTROLLI SPECIFICI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA



L'Organismo di Vigilanza effettua periodicamente controlli a campione sulle attività connesse ai processi sensibili al fine di verificare la corretta esplicazione delle stesse in relazione alle regole di cui al modello.

All'Organismo di Vigilanza vengono garantiti autonomi poteri di iniziativa e controllo nonché viene garantito libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante.

L'Organismo di Vigilanza può chiedere evidenza alle singole funzioni di atti in materia ambientale.